

# Arrivano da Roma due milioni di euro per la zona stazione

## Il Ministero approva il progetto del Comune di Piombino sarà riqualificata tutta la zona, anche per la nuova Coop

► PIOMBINO

Due milioni dal Ministero Infrastrutture e Trasporti per la rigenerazione urbana del centro cittadino. È quanto emerge dal decreto ministeriale numero 1478 dello scorso 6 giugno, che fornisce l'esito positivo nei confronti del progetto di rigenerazione urbana presentato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nel 2016 dal comune di Piombino, arrivato 15° tra i primi 46 progetti ammessi al finanziamento (e gli oltre 400 presentati) a livello nazionale. Si tratta di un finanziamento deciso dopo una valutazione svolta da un comitato appositamente costituito in seno alla presidenza del consiglio che appunto ha ritenuto ammissibile il progetto presentato da Piombino.

Tale progetto, andato di pari passo con quello dello spostamento della Coop, prevede l'arretramento del limite di 30 metri della stazione ferroviaria per la



**Claudio Capuano**

parte di piazza Gramsci, con il suo conseguente ampliamento; la riqualificazione di via Buozzi, via Colombo e la riqualificazione dei giardini, la realizzazione di una rotatoria in fondo a via Roma e l'ampliamento della stessa verso il terzo binario.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore ai lavori pubblici e mobilità **Claudio Capuano**. «È un risultato importante, frutto di un lungo lavoro con gli uffici dei lavori pubblici e dell'urba-

nistica. Adesso si tratta di riprendere i contatti con le Ferrovie per la disponibilità delle aree riguardanti la stazione, con il Ministero delle Infrastrutture per la definizione dell'aggiudicazione del bando (entro il 30 luglio è prevista la firma della convenzione) e con Unicoop per rifare il punto della situazione sulle loro intenzioni di investimenti nella zona interessata da questo processo di riqualificazione».

«Questo risultato è un passo importante nella riqualificazione del centro in linea con gli obiettivi del piano della mobilità e con l'impegno dell'Amministrazione comunale di recuperare e migliorare, tra le altre, quella zona depressa, oggetto di varie e ripetute lamentele dei cittadini, volte a sollecitarci ad intervenire in una zona considerata in stato di abbandono. In tale contesto va inserito anche l'impegno a riqualificare la palazzina della stazione ferroviaria d'intesa con i vertici di Rfi».



La stazione di Piombino

